

Ancona, 13 febbraio 2015

Ai Sigg. Fornitori

## SPLIT PAYMENT

La Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015), all'art.1, comma 629, lett.b), ha introdotto nel DPR 633/1972 (istitutivo dell'imposta sul valore aggiunto), l'art.17ter, secondo cui, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni espressamente indicate nel citato art.17ter, l'Iva è versata, all'Erario, direttamente dalle medesime Pubbliche Amministrazioni (SPLIT PAYMENT o scissione dei pagamenti).

Le nuove disposizioni trovano applicazione nei confronti delle sole Pubbliche Amministrazioni elencate nell'art.17ter introdotto dalla Legge di stabilità 2015.

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – con Circolare n.1/E del 9 febbraio 2015 *"IVA. Ambito soggettivo di applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti – Articolo 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n.190 – Primi chiarimenti"*, al punto 1.1 *"Ambito soggettivo di applicazione della norma"* conferma che destinatari della disciplina della scissione dei pagamenti sono i soggetti ricompresi nell'elenco riportato nella norma stessa, mentre, al punto 1.2 *"Soggetti esclusi"*, ha indicato, in chiusura dell'elencazione di enti/soggetti espressamente esclusi dall'applicazione della disciplina in argomento, le caratteristiche generali identificative di Enti pubblici esclusi, quali gli Enti Pubblici non economici, autonomi rispetto alla struttura statale, che perseguono fini propri, ancorché di interesse generale.

In relazione a quanto sopra, lo

## SPLIT PAYMENT

introdotto dalla Legge di stabilità 2015 su indicata, non si applica a questa Autorità Portuale in quanto:

- le Autorità Portuali non sono ricomprese nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche indicate nell'art.17ter, che sono le sole destinatarie della disposizione
- le Autorità Portuali sono Enti Pubblici non economici e, pertanto, rientranti nel novero dei soggetti esclusi, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n.1/E del 9 febbraio 2015

Il Segretario Generale

Dott. Tito Vespasiani

